

94. Memoriale per papa Gregorio XIV su la restaurazione cattolica in Germania 1591.¹

Considerationi date all'ill^{mo} sr card^{lo} Borromeo per proporre alla santa memoria di Gregorio XIV nel principio dell'anno 1591 per aiutare la Germania.

È stato sempre in questa S. Sede il nome di Gregorio così felice alla natione tedesca che tutti i buoni si sono eretti a speranza di qualche gran bene in questo felicissimo pontificato di Gregorio XIV o che con la divina gratia si corrisponderà pienamente mediante l'zelo et prudenza di S. S^{ta} et mediante i consigli retti che saranno dati da huomini pratici tra quali ardisco io con humiltà et con un vero desiderio del divino servitio di soggerire li sequenti capi.

1. Primo che si habbia cura alla conservatione et instauratione de collegii così de quelli di Roma come de quelli dell'Alemagna tra quali erano già caduti per la detrattione de stipendii quel di Fulda et quel di Brunsberga, che se si remetterano in piede come s'intende essere la determinatione di S. S^{ta}, ne ridonderà notabil servitio alla religione catholica, perchè l'uno è nella frontiera di Sassonia, l'altro nella Prussia et in ambe due si sogliono allevare anco de nobili delle vicine provincie heretiche, nelle quali appena riman più alcun vestigio di catolicismo, ne ricsano molti padri heretici senza riguardo alcuno di religione, acio li figli imparino le buone lettere senza loro spesa di lasciarli anco ammaestrare nella fede catholica o sperando che siano poi per abandonarla o pur non curandosi in qual fede essi siano per vivere, perchè sono anco molti heretici, li quali vogliono in ogni modo che i figli s'allevino catolicamente per causa che saria longo narrare.

2. La s. mem. di Papa Gregorio XIII soleva tenere nella Germania quatro nuncii, uno in corte Cesarea, uno su'l Rheno, uno nella Germania superiore et uno nei Suizzeri;² hora ne sono tre soli, et quello della Germania superiore è levato, il qual si doveria rimandare, se pur non si volesse anco aggiungere qualch'altro di più, ma tutti con ordini et commissioni conformi al bisogno delle provincie, per le quali hanno da girare come si mostrerà in particolare scritto quando sarà tempo, et da quello della corte Cesarea in poi, il qual ha sempre da risedere, ove sta l'Imperatore, g'altri haveriano a stare in perpetuo moto senza fermarsi in luoco alcuno più di quello che portasse la necessità di provvedere a qualche disordine, di levare gl'abusi, di dare qualche consolatione a i buoni et di mostrare la cura paterna di N. S^{re} verso l'gregge suo anco lontano, et quello di corte Cesarea non potendo far questo per se stesso doveria tenere presso di se un prelato o altro personaggio ben qualificato per adoperarlo in simili affari. Et perchè importa molto alla dignità di questa S. Sede che i ministri suoi vivano con molto splendore et quello tende anche al servitio di Dio, perchè si guadagna più credito

¹ Cfr. sopra p. 572 s.

² Immagine: hora non c'è nontio a Suizzeri.